



Conquiste

FISA

Fondo Italiano Sanitario Agricolo

00187 ROMA - Via Flavia, 3
Tel. 06.47824858
Fax 06.47824603

Per saperne di più
chiedi alla sede CISL
a te più vicina

Periodico mensile della FAI CISL di Cosenza · Anno XIX · n. 1 · feb-mar 2019

Poste Italiane Sped. in A.P. - Art. 2 comm. 20/c L. 662/96 - Aut. n. DCO/DC-CS/261/2003 valida dal n 30/07/03

Il progetto "Faidipiù" per gestire le domande di disoccupazione agricola

È in corso la tradizionale campagna per la gestione delle domande di disoccupazione agricola, che quest'anno viene condotta grazie a uno specifico progetto denominato "Faidipiù", a testimonianza di un lavoro particolarmente impegnativo, tanto che il Segretario Generale Tonino Pisani non ha esitato a sottolinearlo come "un progetto per garantire assistenza e supporto a tutti gli operai agricoli".

La campagna, con la collaborazione del Patronato INAS, è rivolta agli operai agricoli e florovivaisti che possono usufruire dell'assistenza offerta presso le sedi territoriali della CISL con riferimento alla presentazione, alla lavorazione e al monitoraggio delle istanze. A tutti i lavoratori viene conse-

gnato un documento di sintesi della propria situazione previdenziale contenente il calcolo dei contributi scaturiti dalla lettura dell'estratto contributivo.

In base all'ultimo censimento Istat sull'agricoltura relativo al 2010, nella nostra provincia è concentrato circa il 20 per cento delle aziende agricole della Calabria, cioè circa 50 mila su 137 mila). Nella nostra provincia si registra la maggiore incidenza di lavoratori stranieri: circa il 17 per cento.

Su 360 mila addetti, in provincia di Cosenza se ne contano 150 mila. C'è quindi un lavoro alquanto impegnativo da svolgere. "Perciò - ha dichiarato il Segretario Generale Pisani - i lavoratori devono beneficiare di un'assisten-

za a 360 gradi da parte della FAI che li sulle opportunità che offre la contrattazione di secondo livello, rendendoli maggiormente consapevoli dei propri diritti.

Non solo, quindi, assistenza per la domanda di disoccupazione ed estratto contributivo, ma anche numerose convenzioni per chi si iscrive alla FAI, come le opportunità offerte da EBAT-FIMI, uno strumento a gestione bilaterale costituito dalle parti datoriali e sindacali che garantisce l'integrazione malattie e infortuni degli operai agricoli e florovivaisti prevista per legge dai contratti, permettendo alle parti sociali - così conclude il nostro Segretario Generale - di acquisire importanti funzioni sussidiarie a quelle pubbliche".

L'elezione di Pisani nel segno della continuità

Nel riprendere le pubblicazioni di **FAI Conquiste**, crediamo sia opportuno sottolineare che la direzione del nostro periodico è passata da Giuseppe Lavia, eletto Segretario Generale dell'UST, a Tonino Pisani, chiamato a succedergli nell'incarico di Segretario Generale della nostra FAI territoriale. L'evento si è verificato a seguito di un crescendo "promozionale" dei quadri cosentini della CISL. Come tutti sappiamo, infatti, il nostro Tonino Russo, già Segretario Generale della FAI, è dapprima assunto al più alto incarico CISL territoriale e poi chiamato a ricoprire il prestigioso e impegnativo incarico di Segretario Generale dell'USR Calabria. Veniva così resa disponibile la "casella" dell'UST e di conseguenza quella della FAI.

La scelta per la guida della FAI è quindi stata operata dal Direttivo nel dicembre scorso con l'elezione di Tonino Pisani, uno dei più fatti dirigenti premiato con voto unanime all'importante incarico. Scelta quanto mai opportuna perché il nostro nuovo Segretario Generale si è distinto sempre per giudizioosa e solerte attività svolta a fianco dei lavoratori di un'importante azienda agricola della piana di Cammarata, dove dal 1985 si è distinto quale delegato aziendale. Dal 2002 fa parte del Direttivo e dal 2014 ha ricoperto gli incarichi di responsabile della zona del Pol-

> segue

Il piano "Proteggi Italia" ROTA: gestione alla Regione

"Consideriamo molto positivo quanto contenuto nel Piano per la sicurezza del territorio "Proteggi Italia". Un piano nazionale - ha rilevato il Segretario Generale della FAI italiana Onofrio Rota - è ciò che chiediamo da anni, ma è fondamentale che ora la pianificazione e la realizzazione delle spese non avvenga con una rincorsa agli appalti privati, ma piuttosto in economia diretta con le regioni, in coordinamento con una visione nazionale garantita da una cabina di regia. E' dimostrato - ha aggiun-

to Rota - che in questo modo si produce una gestione più accorta delle risorse e si ottengono anche risparmi da poter riutilizzare in modo virtuoso. Questo vuol dire fare leva sui servizi forestali e le Comunità montane nonché sui Consorzi di bonifica. Soltanto in questo modo sarà possibile - a giudizio di Rota - mettere al centro delle politiche di prevenzione del dissesto idrogeologico il lavoro qualificato e ben tutelato".

Il nostro Segretario Generale ha comunque avvertito: "Ci riserviamo di verificare se le cifre stanziate abbiano tenuto in conto il fabbisogno reale di ciascun territorio o se non rispondano ad altre logiche politiche, ma certamente le risorse previste e il sostegno alla semplificazione normativa potranno dare impulso a un'a nuova politica per l'ambiente, la messa in sicurezza del territorio, la tutela delle acque. Tutto dipenderà da come verrà gestito il nuovo piano, se continuando a seguire le logiche dell'emergenza o se valorizzando le categorie professionali della bonifica e della forestazione, che in tante aree - ha concluso Rota - garantiscono anche un presidio fondamentale per le filiere agroalimentari e per lo sviluppo sostenibile".

Approvato il piano annuale della forestazione 2019

Il commissario straordinario di Calabria Verde Aloisio Mariggio ha emanato il piano attuativo regionale della forestazione per il 2019. Esso consegue all'approvazione del programma regionale per le attività di sviluppo nel settore della forestazione e per la gestione delle foreste regionali da parte della Giunta calabrese. Il piano è stato redatto dal settore foresta-

zione di Calabria Verde. Ovviamente, il piano attuativo necessita dell'approvazione da parte della Giunta regionale.

Quel che è importante è che il piano attuativo, una volta approvato definitivamente, garantisce la disponibilità dei fondi necessari all'effettuazione delle opere di sviluppo forestale e della gestione delle foreste calabresi.

Calabria Verde: terzo livello ad oltre mille operai forestali

Con tre distinte delibere il commissario straordinario di Calabria Verde ha attribuito il terzo livello a circa mille operai idraulico-forestali. Del riconoscimento beneficiano con scadenze diverse gruppi di operai suddivisi per fasce di età. La prima delibera riguarda gli operai nati negli anni dal 1951 al 1956. Il riconoscimento agli effetti economici decorre per tale gruppo dal 30 settem-

bre 2018. Il terzo livello viene invece riconosciuto anche ai nati fra il 1957 e il 1961 con decorrenza 31 ottobre 2018. Infine, il beneficio del riconoscimento del terzo livello viene attribuito ai nati della fascia 1962 - 1983 e la decorrenza è quella del 31 dicembre 2018. Tutte e tre le delibere sono immediatamente eseguibili pur soggette alle approvazioni di legge.

Quarto elenco lavoratori agricoli

Sarà possibile visualizzare online fino al 25 marzo il quarto elenco di variazione dei lavoratori agricoli per l'anno in corso. L'elenco si considera pubblicato con valore di notifica ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 38, commi 6 e 7, della legge del 6 luglio 2011, n. 111. Ci si può quindi collegare col sito Inps o chiedere alle nostre sedi di effettuare la visualizzazione.

SOS clementine della piana di Sibari

E la grande distribuzione gioca al ribasso...

Il 2019 sarà un anno che verrà ricordato a lungo per la crisi che ha investito le clementine della piana di Sibari. Eventi climatici e antichi problemi mettono in ginocchio la produzione dell'agrumo calabrese. I produttori dichiarano che il 40-50 per cento delle clementine non è stato piazzato, determinando così lo stato di crisi del settore. Il nostro Segretario Generale, rileva un mix di cause che hanno concorso a un risultato estremamente negativo. "Le imponenti alluvioni dei mesi scorsi ha tra l'altro osservato Tonino Pisani - hanno influito pesantemente su tutta la filiera, mentre i produttori si sono fatti carico anche delle spese per i danni non ancora risarciti. Gelate e alluvioni, quindi, hanno danneggiato il prodotto che deve fare i conti con un mercato già saturo di agrumi provenienti dall'estero, specie da Spagna e Marocco, dove si fa uso di fitosanitari non permessi in Italia. In definitiva, quello che i produttori denuncia-



no è un vero e proprio pompaggio da parte concorrenti esteri. Purtroppo la parcellizzazione dell'offerta contribuisce a far scendere il prezzo e la grande distribuzione gioca al ribasso, costringendo i produttori a vendere soltanto per liberare la pianta".

La soluzione del problema, a giudizio del Segretario Pisani "sta in un ripensamento complessivo di tutta la filiera produttiva, coi produttori che, consorziati, non siano più l'anello debole di tutta la catena di produzione - commercializzazione".

Potenziamento del distretto agroalimentare, promozione del lavoro agricolo di qualità, aiuti comunitari premiali per le imprese virtuose, promozione del prodotto, garantendone conservazione e integrità per far sì che venga preferito per la sua qualità rispetto alla clementina importata. Queste le condizioni necessarie per uscire dalla crisi.

Al Consorzio di bonifica Alto Ionio Mensilità arretrate: stato di agitazione

La FAI territoriale e le altre sigle sindacali del settore hanno proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti del Consorzio di bonifica dell'Alto Ionio che, com'è noto, ha sede in Trebisacce. Gli impiegati e gli addetti al servizio irriguo e alla manutenzione degli impianti attendono invano la corresponsione di ben quattro mensilità. Il problema si presenta ormai ciclicamente e a pagarne le conseguenze sono i lavoratori e le loro famiglie, da troppo tempo in ginocchio dei ripetuti ritardi del pagamento delle spettanze. La misura è colma e si teme che in mancanza di risposte chiare e soluzioni soddisfacenti il disagio e il malcontento dei lavoratori possano generare clamorose forme di protesta.

Data la situazione, i sindacati di categoria sono decisi a intraprendere iniziative anche eclatanti a tutela dei lavoratori. A giudizio della FAI la bonifica è un comparto strategico e l'ente consortile esercita una funzione imprescindibile non solo per gli agricoltori, ma anche per tutte le categorie produttive. Ci troviamo in un territorio flagellato da numerosi eventi di natura franosa e di carattere tellurico che necessita della continua opera di manutenzione. Per questo i sindacati hanno chiesto alla Regione e al dipartimento dell'agricoltura di tenere nella massima considerazione la situazione del Consorzio, un maggiore rispetto al ruolo dell'Ente e immediati provvedimenti atti a evitare disagi al Consorzio, ai lavoratori e al territorio in termini di servizio irriguo e di tutela ambientale.

Servizi in rete per i nostri soci

In attuazione dell'iniziativa "Servizi in rete", promossa dalla CISL e dal Patronato INAS, anche la FAI partecipa all'attuazione dell'iniziativa per andare incontro a bisogni ed esigenze relative in particolare alla situazione previdenziale. Sia presso la sede territoriale di Cosenza che nelle sedi CISL della provincia i nostri associati potranno chiedere ed ottenere informazioni sulla loro posizione previdenziale.

Queste problematiche interessano i dipendenti in pensione dell'ex Afor, oggi Calabria Verde, ai quali viene offerto un utile servizio relativo alle verifiche su Dmag trimestrali, allo scopo di accertarne la regolare posizione. Ai servizi in rete possono comunque rivolgersi tutti i soci FAI per eventuali informazioni e assistenza circa quota 100, opzione donna (lavoratrici con 35 anni di contributi e 58 anni di età; 59 per le lavoratrici autonome), beneficiarie di pensione con opzione donna per la verifica del ricalcolo, beneficiari di Ape sociale per la verifica della possibilità di passaggio da Ape sociale e quota 100.

Il Gruppo tecnico incaricato del servizio estrapola l'estratto conto contributivo e lo carica sul programma Argo dell'INAS per un'analisi di eventuali opportunità legate a prestazioni o diritti maturati.

Assistenza sanitaria integrativa per forestali, florovivavisti e sorveglianza idraulica

Con apposite delibere del commissario di Calabria Verde viene colmata una lacuna che escludeva gli addetti ai lavori idraulico-forestale e idraulico - agraria, lavoratori agricoli e florovivavisti e addetti al servizio idraulico. Finora erano esclusi dall'assistenza sanitaria integrativa i 202 impiegati forestali, i 15 operai agricoli e florovivavisti, i 231 sorveglianti e i 52 digitalizzatori della sorveglianza idraulica.

Il commissario Aloisio Mariggio ha con due distinte delibere immediatamente eseguibili riconosciuto il diritto all'assistenza sanitaria integrativa disponendo anche la disponibilità dei fondi necessari.



PERIODICO MENSILE
DELLA FAI CISL
DI COSENZA
Anno XIX - n. 1
FEB-MAR 2019

Reg. Trib. di Cosenza n 666/2001
Poste Italiane Sped. in A.P.
Art. 2 comm. 20/c L. 662/96
Aut. n. DCO/DC-CS/261/2003
valida dal n 30/07/03

Direttore Antonio Pisani
Responsabile Eugenio Gallo

Redazione
Francesca Arlotta
Michele Altieri
Katia Cristiano
Carmine Pupo

Via Caloprese, 23
Tel. 0984.22023
87100 COSENZA

Impaginazione e stampa
Tip. FSCO Chiappetta - Cosenza

PIU' TROVARCI SU

 www.cosenzacisl.it

 fai.cosenza@cisl.it

 FAI CISL Cosenza



Elezione Pisani

> dalla prima

lino e di coordinatore provinciale e regionale del comparto agricolo.

Nel segno della continuità l'impegno che Pisani ha assunto nel ringraziare per la fiducia in lui riposta: "Proseguire - ha infatti detto il nostro Segretario - in un lavoro di gruppo per affrontare le nuove sfide del lavoro che cambia e dei territo-

ri che hanno urgenza di politiche di sviluppo atte a fronteggiare la marginalità delle aree interne". E per inquadrare meglio la personalità del nostro Segretario vale la pena ricordare che Pisani, concludendo il suo intervento, ha riaffermato "la garanzia dell'umiltà e della determinazione con cui guiderò la Federazione, valorizzando il contributo di tutti".

A Tonino e ai riconfermati Segretari Francesca Arlotta e Michele Altieri, la redazione rinnova il sentito augurio di buon lavoro.

CONTRATTI E CONTRATTAZIONE

Il contratto territoriale impiegati agricoli regionali Incrementi del 2,1 per cento nel triennio 2018-2021

Siglato il 5 febbraio scorso il contratto territoriale per gli impiegati agricoli della Calabria. Alla firma hanno presenziato il Segretario Generale della FAI regionale Michele Sapia e i Segretari Generali territoriali Tonino Pisani, Francesco Fortunato e Romolo Piscioneri. L'accordo è stato sottoscritto nella sede della Confagricoltura di Lamezia.

Il nuovo contratto ha validità dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2021 e prevede aumenti retributivi pari al 2,1 per cento. Previsti anche i premi continuità per i dipendenti con oltre 25 anni di anzianità di servizio, premi per obiettivi di produttività, il contributo di assistenza contrattuale per 0,30 a carico

sia dei datori di lavoro che dei dipendenti e i rimborsi chilometrici pari a un quinto del prezzo del carburante.

L'articolato contempla inoltre l'osservatorio regionale che si occuperà di mercato del lavoro, nuove forme professionali e formazione; di orario di lavoro, banca ore del lavoro straordinario, tempo parziale, maternità, violenza di genere e pari opportunità; ricerca e sperimentazione; sicurezza e tutela della salute. Le parti si incontreranno entro il prossimo 30 giugno per procedere alla armonizzazione delle norme riguardanti le precedenti contrattazioni integrative, in particolare quelle relative al contratto 2014.

Difficoltà per il contratto dei consorzi di bonifica

Non ha dato esito promettente la prima riunione in sede tecnica riguardante il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario svoltasi il 4 marzo scorso nella sede romana della controparte SNEBI. Un atteggiamento di chiusura sulla nostra piattaforma che risulta incomprensibile e ingiustificato: quasi tutte le richieste del Sindacato sono state giudicate negativamente e senza comprensibili giustificazioni.

I nostri Buonaguro e Faiotto, unitamente ai rappresentanti degli altri sindacati di categoria, hanno sottolineato come il rinnovo contrattuale debba rappresentare un importante segnale sia per i lavoratori che per la valorizzazione dei Consorzi in un momento in cui l'attenzione nei confronti delle attività degli enti è molto alta. Speriamo che la prossima riunione in sede tecnica prevista nella seconda quindicina del mese possa dare frutti migliori.

Il contratto aziendale ARSAC 2019-2021

La novità: rapporti di natura privatistica in un quadro omogeneo e consolidato

Un contratto nuovo, in un quadro omogeneo. La novità del contratto aziendale all'ARSAC, il primo della storia dell'ente calabrese, è proprio questa. Esso riguarda la posizione dei dipendenti: operai, impiegati e quadri i quali fruiscono ora di rapporti di natura privatistica che caratterizza il settore agricolo, zootecnico e agroalimentare. I nuovi rapporti si riferiscono agli operai agricoli e florovivaisti, ai quadri e agli impiegati agricoli, ai lavoratori da aziende cooperative di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e ai lavoratori dei prodotti alimentari.

Alla firma dell'accordo la nostra FAI era rappresentata dal Segretario Generale regionale Michele Sapia e da Tonino Pisani, Lucia Madia, Francesco Ferrari, Francesco Fortunato, Romolo Piscioneri, Carmine Pupo, Cesare Calvelli ed Enzo Orrico. Tutti hanno concordato sulla circostanza che "il nuovo quadro istituzionale e normativo è tale da integrare il trasferimento e l'utilizzo del personale nell'ARSAC e la riconosciuta necessi-

tà di dotare il comparto di un unico ed organico strumento integrativo contrattuale". La circostanza impone all'azienda e ai sindacati l'urgenza di "affrontare la sfida della riforma dell'Azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura calabrese con uno sforzo unitario da parte di tutto il personale a vario titolo dipendente".

Tale sforzo, hanno riconosciuto tutti i protagonisti dell'accordo, "deve essere quello di consolidare nell'ARSAC il ruolo istituzionale nel comparto primario calabrese. Il tessuto agricolo calabrese è ancora caratterizzato da un'accentuata polverizzazione: 137 mila 790 aziende con una dimensione media di quattro ettari, pari alla metà di quella nazionale. In tale contesto, l'ARSAC deve ritagliarsi il proprio ruolo orientandosi prioritariamente verso l'assistenza tecnica e il trasferimento di processi produttivi ed organizzativi innovativi per favorire l'aggregazione".

In considerazione di ciò, le parti hanno convenuto che nell'accordo di secondo livello assu-

ma "centrale importanza l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni aziendali e del welfare contrattuale".

Lo spazio tiranno non ci consente di soffermarci in dettaglio sul corposo articolato che comprende, oltre al campo di applicazione già specificato, la durata, quella del 2019 - 2021, le relazioni sindacali, l'abrogazione degli accordi precedenti, il premio di risultato valido, questo, per il periodo 2018 - 20, la formazione, la riqualificazione e il riconoscimento delle professionalità, la flessibilità dell'orario di lavoro del personale impiegatizio, il ticket mensa, i diritti sindacali, la normativa sulla malattia, sulla Cisoa, sui fondi sanitari integrativi e sulla previdenza complementare, sui permessi, sulle quote sindacali per delega. Un capitolo specifico è dedicato infine ai Centri sperimentali dimostrativi con riferimento alla retribuzione, alla pausa e flessibilità dell'orario di lavoro e alla mensa.

In vigore dall'1 aprile

Gli aumenti dipendenti da enti e istituti divulgazione

Pubblichiamo qui di seguito la tabella relativa agli aumenti retributivi dei dipendenti degli enti e istituti sperimentali di divulgazione agricola a decorrere dal prossimo 1 aprile.

**OTI ENTI ED ISTITUTI SPERIMENTALI DIVULGAZIONE AGRICOLA
TABELLE SALARIALI CONTRATTUALI PROVINCIALI IN VIGORE DAL 01/04/2019 AL 31/12/2019
OPERAI A TEMPO INDETERMINATO**

Area	Par.	liv.	Qualifica	Retribuzione 31/03/2018	Aumento 01/04/2019 1,2%	Retribuzione 01/04/2019
1	7	183	SPECIAL SUPER	1640,71	19,68852	1660,40
	6	173	SPECIALIZZATO	1551,05	18,6126	1569,66
2	5	150	QUALIF SUPER	1345,07	16,14084	1361,21
3	4	142	QUALIFICATO	1273,26	15,27912	1288,54

LE INIZIATIVE DEL SINDACATO NEI TERRITORI

Grande partecipazione dei lavoratori calabresi alla manifestazione romana #FuturoalLavoro



Una massiccia rappresentanza della FAI cosentina ha partecipato il 9 febbraio scorso alla grande manifestazione nazionale su “#FuturoalLavoro”, svoltasi a Roma con concentramento in piazza della Repubblica e con comizio conclusivo in piazza San Giovanni, dove ha parlato la Segretaria Generale della CISL Annamaria Furlan. L’iniziativa è stata promossa per chiedere al governo e al parlamento interventi concreti per lavoratori e pensionati, per i giovani, per lo sviluppo, la crescita e i diritti sociali.

Annamaria Furlan e gli altri leaders sindacali hanno usato accenti molto critici nei confronti del governo, dedicato ad annunci illusori che non hanno trovato spazio nella legge di bilancio. La Finanziaria, infatti, è insufficiente e recessiva perché taglia gli investimenti produttivi fondamentali per la crescita e lo sviluppo. Non solo, come ha sottolineato la nostra Segretaria Generale, non diminuisce la pressione fiscale sul lavoro dipendente e da pensione, rinunciando così ad agire sulla domanda interna. La legge di bilancio, inoltre, non favorisce la creazione di lavoro stabile né la coesione del Paese, non rafforza le infrastrutture sociali e ridu-

ce le risorse per il Mezzogiorno.

Il Segretario Generale dell’UST Giuseppe Lavia, dopo la manifestazione, ha sottolineato la “reazione scomposta di esponenti di governo, gli attacchi strumentali contro il Sindacato di tanti leoni da tastiera, il boicottaggio dell’iniziativa da parte dei Tg e dei media nazionali, ad iniziare dal-

la Rai, che ha dedicato spazio alle violenze dei gilet gialli e non alla protesta pacifica che ha inondato le vie di Roma. Tali reazioni – ha sottolineato infine Lavia – sono la prova evidente che la manifestazione della capitale ha colpito nel segno”.

In vista di “FuturoalLavoro” era stato preparato un documento in cui

sono stati illustrati i punti salienti della piattaforma sindacale: lavoro, crescita, sviluppo; politica industriale; fisco; previdenza, salute e sicurezza sul lavoro; Mezzogiorno, autonomia differenziata; povertà; politiche sociali; sanità; istruzione e pubblica amministrazione.

La solidarietà ai lavoratori immigrati

San Ferdinando: lo sgombero della tendopoli è solo il primo passo di una gestione virtuosa



Si è mosso il Sindacato per dare una scossa, per porre fine ad una situazione mortificante e degradante, offensiva per la dignità dell’uomo. E finalmente la tendopoli di San Ferdinando è stata sgomberata e smantellata, anche se il problema persiste in parte, sia pure in presenza di una tendopoli più accogliente, pur sempre all’insegna della provvisorietà e del disagio. Il 26 febbraio scorso i sindacati hanno voluto dare dimostrazione di concreta solidarietà per rappresentare con forza la protesta in difesa della dignità di tanti lavoratori migranti, costretti a vivere in condizioni riprovevoli, indegne di un paese civile e moderno.

In piazza Italia migliaia di lavoratori, chiamati a raccolta dai sindacati confederali, hanno dato luogo ad una manifestazione di solidarietà all’insegna del motto: “Fuori dal ghetto, insieme per da-

re dignità al lavoro agricolo”. La presenza della FAI e delle altre sigle dei sindacati di categoria sin deve proprio al fatto che i lavoratori migranti prestano la loro opera, spesso in condizioni che offendono il senso comune della dignità dell’uomo. Al comizio la solidarietà ai lavoratori migranti è stata espressa dal Segretario Generale della FAI reggina Romolo Piscioneri, dal Segretario Generale dell’UIL calabrese e dal Segretario Generale della FLAI Ivana Galli.

Dal canto suo, il nostro Segretario Generale Tonino Pisani, a margine della grande manifestazione, dopo aver affermato che era doveroso “mettere fine a esperienze come questa, anche se in Calabria, purtroppo ci sono tante San Ferdinando. Non si tratta – ha aggiunto il nostro Segretario Generale – di chiudere realtà come questa, ma di ripensare all’intera gestione dell’accoglienza e delle condizioni in

cui vivono i lavoratori migranti. Perciò – ha sottolineato Tonino Pisani – lo sgombero è soltanto un primo passo per avviare una gestione virtuosa del fenomeno. Bisogna spezzare con esempi visibili la convinzione che gli immigrati rappresentino per i lavoratori locali dei competitor a ribasso e delle sacche di illegalità. Contiamo, inoltre, che l’INPS si attivi per promuovere la Rete del lavoro agricolo di qualità attraverso il marchio etico, premiando le aziende produttrici dell’agroalimentare calabrese che assumono manodopera scegliendo la strada della legalità. La contrapposizione tra ultimi e penultimi – ha concluso il nostro Segretario Generale – rende soltanto le parti inconsapevoli di essere vittime dello stesso carnefice”.

Campagna disoccupazione agricola 2019 **#FAI di+**

Verifica gratuita estratto conto contributivo Inps



faiicislnazionale #FaiDiPiù www.faicisl.it